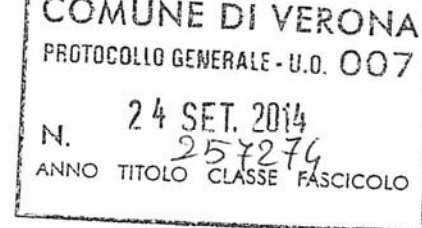


Verona, 24 settembre 2014



COMUNE DI VERONA
Coordinamento Pianificazione Territoriale
Via Pallone n.9
37121 Verona

OGGETTO: Piano degli Interventi:

Schema di Accordo Definitivo di Pianificazione – ex art. 6 L.R. 11/2004

Scheda Norma n. 450

Spettabile Amministrazione,
con la presente siamo a depositare copia dello Schema di Accordo Definitivo di Pianificazione – ex art. 6 L.R. 11/2004.

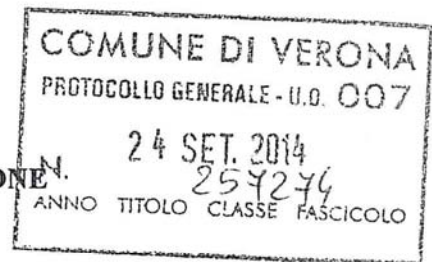
Rimanendo a Vostra disposizione si porgono,

Distinti saluti.

Toffali Andrea

Amedei Elena

Serpelloni Emanuela



SCHEMA DI ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE

EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11

Tra:

1. Comune di Verona, con sede _____, Via _____ codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____ che nel proseguo del presente atto sarà denominato per brevità "**Comune**"

2. TOFFALI ANDREA _____
_____ - C.F. TFF NDR 71A11 L781V;

3. AMEDEI ELENA _____
_____ - C.F. MDA LNE 71D54 H172Q;

4. SERPELLONI MANUELA _____
_____ - C.F. SRP MNL 68S51 F861P.

che nel proseguo del presente atto sarà denominata per brevità "**Soggetto attuatore**"

PREMESSA GENERALE

Il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008.

Con deliberazione Consigliare n. 39 del 23 luglio 2008, l'organo deliberativo ha preso atto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, del "*Documento del Sindaco*" relativo al Piano degli Interventi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 maggio 2009, l'Amministrazione ha approvato le linee guida per l'approvazione degli accordi pubblico-privati disciplinati dall'articolo 6 della L.R. n. 11/2004. Con tale provvedimento, esecutivo nelle forme di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito

1. The first part of the book is devoted to the study of the

history of the

the second part of the book is devoted to the study of the

the third part of the book is devoted to the study of the

the fourth part of the book is devoted to the study of the

the fifth part of the book is devoted to the study of the

che lo strumento urbanistico denominato Piano degli Interventi (P.I.), poteva recepire, in esecuzione del disposto dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, progetti ed iniziative che proponessero interventi di rilevante interesse pubblico presentate da soggetti privati quali elementi prioritari di attuazione delle previsioni urbanistiche a livello comunale.

Per individuare tali iniziative l'Amministrazione Comunale ha scelto di attivare le procedure ad evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di n. 2 Bandi approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24 giugno 2009 e deliberazione di Giunta Comunale n. 206 dell'8 luglio 2009.

A seguito della pubblicazione di tali bandi sono pervenute n. 41 manifestazioni per il 1° Bando e n. 615 manifestazioni per il 2° Bando.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato definitivamente il P.I. del Comune di Verona predisposto dal gruppo di coprogettazione e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate.

L'articolo 6 - *Accordi tra soggetti pubblici e privati* – della L.R. n. 11/2004 prevede che i comuni, nei limiti delle competenze di cui alla predetta legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il

provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I. approvato. Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni.

La deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il P.I., ha stabilito al punto 11 di impegnare l'Amministrazione Comunale, nell'eventuale ripianificazione del dimensionamento previsto in quegli accordi pubblico privati ex articolo 6 della L.R. n.11/2004 che non venissero perfezionati entro i termini indicati all'articolo 155 delle N.T.O. del P.I. (...omissis...) fra le manifestazioni presenti nel fascicolo 2 denominato *“proposte ritenute ammissibili”*, in quanto quest'ultime hanno seguito un procedimento partecipato attivato con procedure di evidenza pubblica e sono state valutate nella loro ammissibilità dai vari settori comunali ed in particolare dai Consigli di Circoscrizione nel cui territorio ricadono. Tali ridefinizioni dovranno comunque acquisire il parere delle competenti Circoscrizioni nel rispetto dell'iter procedurale, ferme restando le fasi già espletate.

In data 1 agosto 2013 la Giunta Comunale con propria decisione n. 1540/2013 ha espresso parere favorevole all'avvio di una fase di rimodulazione delle previsioni del Piano degli Interventi in coerenza con l'atto di indirizzo politico-amministrativo espresso al punto 11 della deliberazione 91/2011.

Nello specifico il Soggetto Attuatore in esito al 1°/2° Bando ha presentato la manifestazione d'interesse prot. n. 0268399 in data 17/11/2009 per le trasformazioni da effettuare sugli immobili catastalmente distinti in Comune di Verona, foglio 91, mappali 493, sub. 12 e 25, di proprietà della medesima per effetto degli atti di

1870-1871
1871-1872
1872-1873

1873-1874
1874-1875

1875-1876
1876-1877

SCHEMA PROGETTUALE

legenda

Perimetro Ambito

Edifici da mantenere

Accessi all'Area

Parcheggio Pubblico

VS - Verde Servizi

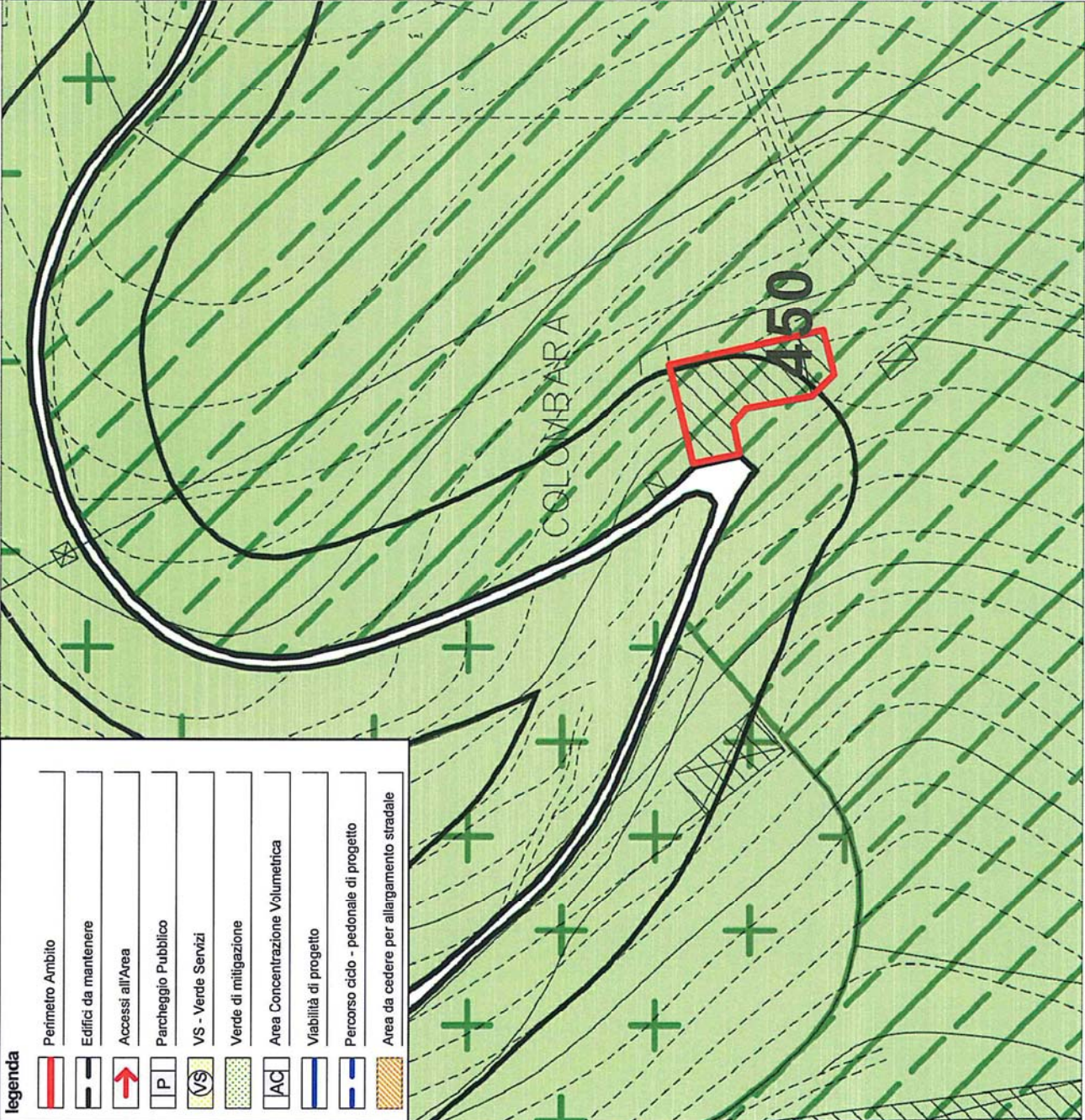
Verde di mitigazione

Area Concentrazione Volumetrica

Viabilità di progetto

Percorso ciclo - pedonale di progetto

Area da cedere per allargamento stradale



CARATURE URBANISTICHE

ST		mq / n°/
Classe Perequativa		
U1 - Abitativi (escluso l'esistente)		200 mq
U2 - Commerciali		0 mq
U3 - Terziari		0 mq
U4 - Turistici, ricettivi congressuali		0 mq
U5 - Produttivi e manifatturieri		0 mq
U - altro (specificare dest. uso proposta)		0 mq
SUL TOTALE ATTRIBUITA		200 mq
N. Piani Fuori terra		max n. /
VS		min. /

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Comparto Urbanistico convenzionato	☒
PUA	☐

DIRETTIVE E PRESCRIZIONI

PRESCRIZIONI:

1. L'ampliamento delle unità residenziali potrà avvenire attraverso la chiusura della terrazza coperta esistente;
2. la possibilità di ampliamento sarà così suddivisa:
 - 80 mq a favore dell'unità residenziale catastalmente censita al Fg. 91 Map. 493 sub. 12;
 - 120 mq a favore dell'unità residenziale catastalmente censita al Fg. 91 Map. 493 sub. 25;
3. trattandosi di due unità immobiliari con proprietari distinti, le previsioni della presente scheda possono attuarsi con più interventi e in tempi diversi.



PIANO DEGLI INTERVENTI

Coordinamento Livellificazione Territoriale - Coordinamento Progettazione Urbanistica Qualità Urbana

ATO 7 REPERTORIO 450

SCHEDA NORMA

**SQUARANTO
ASSOCIATI**

ARCHITETTURA - URBANISTICA

SQUARANTO ASSOCIATI
PERONI LORENZO E GRAZIOLI CORRADO

Verona 04.09.2014

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.U. 007			
- 6 SET. 2014			
N.	238742		
ANFO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

Spett.le
Comune di Verona
Coordinamento Pianificazione
Territoriale

OGGETTO : SCHEDA N°450

Riferimento Vostra nota in data 30.06.2014

Protocollo 177087

Ditta: AMADEI ELENA - SERPELLONI EMANUELA - TOFFALI ANDREA
Comunicazione.

Egregio Dirigente,
con riferimento alla Vostra nota in oggetto richiamata, siamo con la presente a comunicare che siamo a confermare il nostro interesse a concertare con l'Amministrazione la definizione di un accordo relativo all'ambito da noi proposto in trasformazione, con la manifestazione di interesse presentata.

Sarà nostra cura modulare la proposta avanzata attraverso le vostre linee guida ed a formalizzarle secondo i canoni entro la data del 20 ottobre 2014.

Cordialità

La proprietà
Toffali Andrea

SQUARANTO ASSOCIATI
Peroni Geometra Lorenzo

SCADE 13-9

Da: "lorenzo.peroni" <lorenzo.peroni@geopec.it>
A: <urbanistica@pec.comune.verona.it>
Data invio: venerdì 5 settembre 2014 15.34
Allega: scheda 450.pdf
Oggetto: scheda 450
con riferimento alla Vostra nota in data 30.06.2014 inviamo in allegato risposta.
Cordialità

Da: "Per conto di: lorenzo.peroni@geopec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: <urbanistica@pec.comune.verona.it>
Data invio: venerdì 5 settembre 2014 15.34
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: scheda 450
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 05/09/2014 alle ore 15:34:08 (+0200) il messaggio con Oggetto "scheda 450" è stato inviato dal mittente "lorenzo.peroni@geopec.it" e indirizzato a:

urbanistica@pec.comune.verona.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20140905153409.28972.07.10.15@pec.aruba.it

